



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 12/12/2022

Numero Registro Dipartimento 1890

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16332 DEL 13/12/2022

Oggetto: T.U. 11.12.1933 N. 1775 – AUTORIZZAZIONE PER LA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO INDUSTRIALE E ANTINCENDIO MEDIANTE ESCAVAZIONE DI UN POZZO IN LOCALITA' FRASSO DEL COMUNE DI STRONGOLI (KR) - RICHIEDENTE BIOMASSE ITALIA S.P.A.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che:

- l'art. 28 della legge regionale 13/05/1996, n.7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- la D.G.R. n.159 del 20/04/2022 con oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale-approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9";
- la D.G.R. n.163 del 30/04/2022 con oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale-approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";
- il D.P.G.R. n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito, all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta regionale;
- la legge regionale n. 31/2002, come modificata dalla legge regionale n.12 del 6 maggio 2022;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente n° 6328 del 14/06/2022 concernente: "Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente: Adempimenti di cui al DPGR 163/2022, "assunzione Atto di Micro Organizzazione", è stata approvata la microorganizzazione della nuova Struttura organizzativa del Dipartimento "Territorio e Tutela Ambiente"

VISTA l'istanza pervenuta al protocollo della Regione Calabria in data 08/09/2022 n. 393672, presentata da Biomasse Italia S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire la ricerca di acque sotterranee mediante escavazione di un pozzo a uso industriale e antincendio su un fondo di proprietà sito nel Comune di Strongoli alla Località Frasso ed identificato in catasto al foglio di mappa n. 50 particella n. 641;

CONSIDERATO:

- che per la domanda suindicata è stato emesso avviso prot. SIAR n. 395779 in data 09/09/2022 da parte del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, - Gestione Demanio Idrico che è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Strongoli per la durata di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14/11/2022 al 29/11/2022 a disposizione di chiunque avesse voluto prenderne visione giusta relata di pubblicazione del Comune di Strongoli n. 1215 del 30/11/2022;
- che non risultano presentate opposizioni e/o osservazioni;
- che dall'esito del sopralluogo, esperito in data 09/12/2022 dal Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Rosario Bonasso da cui non risultano cause ostative al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi;

VISTO:

- il R.D. 1775 dell'11/12/1933e ss.mm, e in particolare l'art. 95;
- il D.Lgs 152 del 03/04/2006 e ss.mm.;

ATTESTATA, da parte del Responsabile del Procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- **di autorizzare:** Biomasse Italia S.P.A., ad eseguire la ricerca di acque sotterranee mediante escavazione di un pozzo su un fondo di proprietà sito nel Comune di Strongoli alla Località Frasso ed identificato in catasto al foglio di mappa n. 50 particella n. 641 per uso Industriale e Antincendio sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
 - la ricerca dovrà effettuarsi osservando le distanze e le cautele previste dalle vigenti disposizioni in materia;

- i lavori dovranno condursi in modo non pregiudizievole alle proprietà limitrofe e secondo le indicazioni che potranno essere impartite da questo Ufficio senza arrecare danni a terzi, dei quali la ditta è in ogni caso la sola responsabile;
- l'autorizzazione è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data della presente. Entro tale termine dovranno portarsi a compimento i lavori. Essa potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 100 del T.U. succitato e revocata giusta disposto dagli artt. 101 e 105 dello stesso testo unico.
- l'autorizzazione può essere revocata, senza che il ricercatore abbia diritto a compensi o indennità, nei seguenti casi:
 - a) *quando non si sia dato inizio ai lavori entro tre mesi dalla data di notifica del presente atto;*
 - b) *quando i lavori siano rimasti sospesi oltre sei mesi;*
 - c) *nel caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite dalla presente autorizzazione;*
- qualora la perforazione si dovesse spingere oltre i 30 metri dal piano di campagna, la Ditta (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligata all'osservanza della legge n. 464/84 fornendo all'ISPRA le necessarie comunicazioni;
- la Ditta è obbligata:
 - munire il pozzo di apposita copertura e recinzione nonché di idonea strumentazione per la misurazione ed il monitoraggio delle portate prelevate;
 - all'esatta osservanza delle condizioni contenute nella presente autorizzazione;
 - all'osservanza di tutte le norme legislative e regolamenti concernenti la ricerca e l'utilizzazione delle acque sotterranee, nonché all'osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di concessioni di acque.
- E' fatto assoluto divieto dell'uso delle acque estratte dal sottosuolo, fino a quando non sarà rilasciata regolare concessione mediante decreto del competente Organo Regionale;

La Ditta è tenuta a comunicare la data di inizio e fine dei lavori di perforazione.

- L'autorizzazione viene data senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l'esplicita condizione che l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno o molestie ai terzi in dipendenza della ricerca, impianto ed utilizzazione del pozzo.
- La presente autorizzazione si intende valevole fatti salvi gli eventuali pareri, nulla-osta o autorizzazioni dovuti per legge e da rilasciarsi a cura di altri Enti.
- i notificare il presente provvedimento alla società Biomasse Italia S.p.A.;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rosario Bonasso
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)